

# Curriculum Vitae Europass

## Informazioni personali

Nome(i) / Cognome(i) **Manlio Calzaroni**

Indirizzo(i)

Telefono(i) 06 4673 4672

Cellulare: 329 381 3656

Fax 06 4673 4927

E-mail [manlio.calzaroni@istat.it](mailto:manlio.calzaroni@istat.it), [m.calzaroni@tiscali.it](mailto:m.calzaroni@tiscali.it)

Cittadinanza Italiana

Data di nascita 21 giugno 1952

Sesso M

## Esperienza professionale

Date **Da Aprile 2016**

Lavoro o posizione ricoperti

**Responsabile per i Censimenti permanenti sulle unità economiche**

**Responsabile delle statistiche strutturali su imprese, istituzioni pubbliche e non profit e aziende agricole.**

Principali attività e responsabilità

La realizzazione dei censimenti permanenti si basa su due attività: la realizzazione di un Registro statistico basato su dati amministrativi integrati e la realizzazione di indagini a supporto che hanno il duplice obiettivo di verificare le metodologie utilizzate per la realizzazione del registro e di rilevare informazioni non presenti nelle fonti amministrative e necessarie a completare i registri. Nel corso del 2016 il sottoscritto ha proseguito e coordinato le attività necessarie a realizzare i Registri statistici delle istituzioni pubbliche, delle istituzioni non profit e delle aziende agricole e ha avviato le tre indagini di supporto. Nel corso del 2017 saranno rilasciate le prime edizioni dei censimenti permanenti sulle unità economiche.

E' responsabile delle statistiche strutturali sulle unità economiche e del rilascio delle informazioni a Eurostat secondo le tempistiche definite dai regolamenti Ue.

Date **Da Marzo 2013 ad Aprile 2016**

Lavoro o posizione ricoperti

**Responsabile della "Direzione Centrale delle rilevazioni Censuarie e dei Registri statistici (DCCR)**

Principali attività e responsabilità

Alla direzione sono attribuite le seguenti macro funzioni:

- **gestire i processi produttivi inerenti dei censimenti generali;** Censimento generale della popolazione e delle abitazioni del 2011, Censimento dell'industria e servizi e delle istituzioni pubbliche e non profit del 2011 e Censimento dell'Agricoltura del 2010, fino alla completa diffusione dei loro risultati e la loro trasmissione ad Eurostat;
- **acquisire, trattare e valorizzare a fini statistici gli archivi amministrativi** disponibili su famiglie, individui, aziende agricole, imprese, istituzioni pubbliche e private. Nel periodo considerato è proseguita l'attività di individuazione e acquisizione di fonti amministrative utili a fini statistici. Il quadro strategico al quale si fa riferimento è definito dal Regolamento CE N. 223/2009 del Parlamento e del Consiglio dell'11 marzo 2009 relativo alle statistiche europee, il quale promuove l'accesso ai Dati Amministrativi (DA) da parte degli Istituti Nazionali di Statistica come principale strumento per la riduzione dell'onere dei rispondenti. Ha promosso: i) il **Portale di acquisizione degli archivi amministrativi (ARCAM)**, per l'acquisizione e prima archiviazione di DA; ii) l'**individuazione di nuove fonti e la gestione dei rapporti con gli Enti titolari**. Attività svolta tramite il "Comitato per l'utilizzazione statistica delle fonti amministrative", coordinato dal sottoscritto e composto da rappresentanti di tutte le strutture Istat;
- **progettare, sviluppare e aggiornare il Sistema Integrato di Microdati (SIM)**, che è costituito dalla integrazione di micro dati di origine amministrativa e statistica, a partire dal quale verranno rilasciati archivi intermedi da utilizzare per la produzione statistica. Il SIM è un *repository* integrato di microdati amministrativi e statistici, articolato in database costruiti con riferimento ai diversi archivi di input e nel quale vengono standardizzate alcune funzioni produttive tipicamente trasversali, quali la raccolta, l'archiviazione dei dati e la documentazione su contenuti e qualità delle informazioni provenienti da fonti amministrative;
- **progettare, costruire e aggiornare i registri statistici** delle famiglie, convivenze e individui, delle aziende agricole, delle imprese, delle istituzioni pubbliche e private. La realizzazione e messa a regime dei **Registri delle unità** è una delle attività principali per l'Istat, per quanto

previsto nei regolamenti Ue e nel processo di modernizzazione, che pone i registri alla base di tutta la produzione dell'Istituto;

- **progettare e condurre rilevazioni necessarie allo svolgimento dei censimenti permanenti**, ivi comprese quelle necessarie alla determinazione della lista delle Amministrazioni Pubbliche (lista S13), a partire dalla quale altre strutture Istat stimano il conto consolidato della PA;
- realizzare il **Portale Statistico della PA**. Il progetto del portale si è sviluppato in questi anni nella prospettiva di: costituire un luogo informativo di riferimento per tutta la PA, in particolare utile a definire politiche di intervento finalizzate ad obiettivi di razionalizzazione e recupero di efficienza e di corrispondere ai requisiti di trasparenza sull'attività della PA. Gli obiettivi descritti hanno anche richiesto di caratterizzare il Portale fornendo (in innovazione con la produzione ordinaria della statistica ufficiale) misure di tipo relativo (indicatori statistici) proposti a livello di singola amministrazione, così da favorire una lettura comparata (*benchmarking*) dello stato e dell'attività delle PA. Portale della PA e Censimento permanente delle IP sono progettati come un sistema integrato di produzione-diffusione di informazioni statistiche sulla PA;
- **sviluppare definizioni, nomenclature, classificazioni di unità e variabili di interesse impiegate negli archivi amministrativi, nei registri statistici e nei censimenti permanenti**. Si è operato nei seguenti ambiti: a) avvio del processo di aggiornamento della classificazione delle attività economiche in ambito Ue (NACE); b) sviluppo di attività mirate ad integrare le classificazioni statistiche e le classificazioni utilizzate in ambito amministrativo. In particolare si è provveduto a definire: i) una classificazione dei titoli di studio, che consente l'integrazione dei dati del censimento della popolazione 2011 con quelli amministrativi di fonte MIUR; ii) una classificazione statistica degli incentivi al lavoro per il monitoraggio delle politiche del lavoro; iii) una prima classificazione statistica dei dati sulla "fatturazione elettronica".

Date

Da Settembre 2011 a Febbraio 2013

Lavoro o posizione ricoperti

**Responsabile della "Direzione Centrale dei dati Amministrativi e dei Registri statistici (DCAR)**

Principali attività e responsabilità

Alla direzione sono attribuite le seguenti macro-funzioni:

- **acquisizione, trattamento e valorizzazione a fini statistici degli archivi amministrativi disponibili sulle aziende agricole, imprese, istituzioni ed enti vari, sulle famiglie e sugli individui**. La crescita dell'utilizzo a fini statistici degli archivi amministrativi ha portato nel 2006 alla costituzione di una apposita struttura dedicata alla gestione centralizzata delle fasi che vanno dall'acquisizione degli archivi alla loro messa a disposizione. In una prima fase (2006-2011) si sono definiti gli ambiti e le modalità di lavoro, successivamente si sono messi a punto gli strumenti necessari per una adeguata gestione della crescente mole di dati trattati;
- **acquisizione, trattamento preliminare e rilascio come input intermedi per la produzione statistica degli archivi amministrativi disponibili sulle imprese, istituzioni ed enti vari, sulle famiglie e sugli individui**. La disponibilità di un crescente numero di fonti amministrative ha aperto nuove prospettive alla statistica ufficiale. La possibilità di integrare tra di loro le fonti amministrative e queste con le fonti statistiche costituisce una grande occasione per lo sviluppo della statistica ufficiale. La realizzazione di una vista unificata e riconciliata delle informazioni conferite dalle diverse fonti in relazione alle singole unità statistiche è un obiettivo primario che il sottoscritto ha dato all'attività della direzione. L'utilizzo di fonti amministrative, iniziato con l'analisi sulle unità economiche, si è esteso, dal 2009, all'analisi di altre unità statistiche, a partire dall'entità individuo. Questa attività ha portato alla progettazione del cosiddetto **Sistema Integrato di Microdati (SIM)**, *repository* con, attualmente, oltre 500mln di record;
- **disegno, realizzazione, aggiornamento dei registri statistici** su imprese, istituzioni pubbliche e istituzioni non profit, su famiglie e individui. Il sistema di registri delle **imprese** già costituiva un censimento continuo sulle imprese, basato su dati amministrativi. Avendo a disposizione questo censimento virtuale e sfruttando le opportunità fornite dal SIM, ha coordinato una completa revisione delle metodologie di costruzione dei registri, riducendo i tempi di diffusione e ampliandone il contenuto informativo. In particolare si è prodotto il registro Asia occupazione (registro di tipo *LEED - Linked Employer Employee Database*), in cui sono disponibili informazioni socio-demografiche per singolo occupato (dipendenti, indipendenti, collaboratori, interinali). Nell'ambito del censimento della **popolazione (CP)**, per monitorare i problemi di sotto copertura, a partire dal SIM si è prodotta una lista di persone fisiche non presenti nelle anagrafi comunali ma con forti segnali di presenza sul territorio. Il SIM si è rilevato utile anche nella prospettiva della realizzazione del Censimento permanente della popolazione. In relazione al censimento delle **Istituzioni Pubbliche** si è realizzata una lista con l'integrazione di fonti amministrative, esperienza propedeutica alla realizzazione del censimento permanente;
- **sviluppo dei concetti, delle definizioni, di base e operative, e delle classificazioni di unità e variabili impiegate negli archivi statistici delle unità**. L'attività svolta nel periodo si è indirizzata in due aree: a) mantenere la versione vigente della classificazione europea delle

attività economiche (NACE) e la sua versione nazionale (ATECO); b) promuovere un corretto e sempre più ampio utilizzo delle classificazioni statistiche in ambito PA, con evidente miglioramento della qualità degli archivi amministrativi per i fini sia istituzionali sia statistici.

Date	<b>Da gennaio 2006 a settembre 2011</b>
Lavoro o posizione ricoperti	<b>Responsabile della "Direzione Centrale dati e Archivi amministrativi e Registri statistici" (DCAR).</b>
Principali attività e responsabilità	<p>Alla direzione sono attribuite le seguenti macro-funzioni:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• <b>promozione, realizzazione e coordinamento di standard per il trattamento delle informazioni disponibili nelle PA; acquisizione, valorizzazione e diffusione delle fonti amministrative su imprese, istituzioni, famiglie e individui.</b> Il carattere strategico dell'utilizzo delle fonti amministrative nella statistica ufficiale, che ha portato alla costituzione di una struttura specifica, centralizzata e di massimo rilievo, ha richiesto di promuovere azioni finalizzate alla creazione delle migliori condizioni di contesto per la suddetta attività. Sul piano generale: i) ha definito una struttura omogenea dei protocolli di intesa da sottoscrivere con i titolari e si è messa a regime l'attività di monitoraggio sulle principali collaborazioni inter-istituzionali; ii) ha avviato la progettazione e realizzazione di un sistema informativo dedicato alla descrizione e archiviazione degli archivi amministrativi, definendo il quadro concettuale per classificare e descrivere tali archivi e i relativi contenuti;</li><li>• <b>sviluppo del sistema di registri su persone giuridiche e persone fisiche, che devono costituire gli universi di riferimento delle indagini Istat.</b> Sono proseguite le attività avviate nel 2003 per le fonti relative a imprese e istituzioni e si sono avviate nuove azioni per l'acquisizione di dati socio-demografici. Per quanto riguarda imprese, istituzioni e relativi occupati, ha avviato studi per acquisire nuove fonti, che costituiscono la base per la realizzazione di un archivio LEED, in cui i singoli occupati sono descritti con tutte le loro caratteristiche (sesso, età, titolo di studio, retribuzione, tipo di contratto, durata della prestazione, ecc.). Di carattere assolutamente innovativo è l'utilizzo di dati amministrativi sulle persone fisiche. Ha avviato studi sulle fonti utili alla realizzazione dell'<i>Archivio statistico delle persone fisiche</i>; individuando almeno tre diverse valenze di tale registro: i) rendere autonomo l'Istat nell'estrazione di campioni di famiglie o individui; ii) disporre di una lista di controllo sulla qualità ed esaustività del prossimo censimento della popolazione (CP); iii) essere fonte informativa di per se, dove gli individui sono descritti con caratteristiche socio economiche;</li><li>• <b>definizioni e diffusione delle classificazioni statistiche presso le Pubbliche Amministrazioni.</b> Ha coordinato tutte le operazioni di definizione della nuova ATECO 2007 e della sua implementazione in Istat, tramite il <i>Comitato per la gestione della classificazione delle attività economiche</i>. Come coordinatore del Comitato si è posto l'obiettivo di pervenire ad una classificazione unica, adottata in ambito statistico, fiscale, previdenziale e camerale. Precedentemente in ogni ambito era adottata una propria classificazione, con grave danno per l'utilizzo integrato delle fonti amministrative e per le finalità proprie degli Enti titolari. L'obiettivo è stato raggiunto con notevole sforzo ma con finale soddisfazione di tutti i partecipanti;</li><li>• <b>coordinamento e rilevazione dei dati sul funzionamento e le risorse della Pubblica Amministrazione.</b> Le mutate necessità informative sulla PA, legate alle esigenze di razionalizzazione/riorganizzazione delle amministrazioni (vedi codice dell'amministrazione digitale, semplificazione amministrativa, ecc.), hanno portato il sottoscritto alla progettazione di un nuovo strumento della statistica ufficiale per riorganizzare ed ampliare la produzione di settore. Dal 2008 alla direzione è stato affidato il compito di ridefinire le informazioni da produrre e le relative modalità di diffusione. Tale obiettivo si è perseguito passando dall'acquisizione di dati aggregati alla acquisizione di microdati, tali da renderli manipolabili e integrabili con altre informazioni presenti nel sistema statistico nazionale e rendendo possibile la costruzione di indicatori che permettano di valutare il funzionamento delle PA, analizzando e comparando il comportamento della singola unità. Inoltre, ha proposto e coordinato la realizzazione di un nuovo modello di diffusione il "Portale Statistico della PA", quale espressione del Sistema informativo statistico sulla PA.</li></ul>

Date	<b>Da luglio 2003 a gennaio 2006</b>
Lavoro o posizione ricoperti	<b>Responsabile della "Direzione Centrale Archivi e censimenti economici" (DCCA).</b>
Principali attività e responsabilità	<p>Alla Direzione sono attribuite le seguenti macro-funzioni:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• <b>censimenti sulle aziende agricole e su imprese e istituzioni.</b> Per il CIS 2001, si sono avviate e concluse le attività di correzione dei dati rilevati e loro integrazione con l'archivio ASIA, garantendo l'eshaustività dell'informazione censuaria. I dati definitivi sono stati diffusi con circa un anno di anticipo rispetto al CIS 1991. Per il Censimento dell'agricoltura 2000 ha curato la correzione e diffusione dei dati;</li><li>• <b>sviluppo e aggiornamento degli archivi statistici sulle unità economiche.</b> Al termine delle</li></ul>

<p>Date</p> <p>Lavoro o posizione ricoperti</p> <p>Principali attività e responsabilità</p>	<p>operazioni censuarie si è posto l'obiettivo di aggiornare annualmente i dati censuari, avviando uno studio per individuare una metodologia che consentisse di aggiornare annualmente, oltre ai dati di impresa, i dati delle singole Unità Locale (Asia-UL). La metodologia, basata su fonti amministrative e su una nuova indagine appositamente progettata (IULGI), ha consentito, a partire dal 2004, di aggiornare annualmente i dati sulle UL;</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>analisi e gestione delle fonti amministrative per il loro utilizzo a fini statistici.</b> E' proseguita l'attività avviata, come capo servizio di "Archivi sulle unità economiche";</li> <li>• <b>definizione, gestione e aggiornamento delle classificazioni delle unità economiche.</b> A partire dal 2005 ha coordinato il <i>Comitato di gestione delle classificazioni delle attività economiche</i>, costituito per definire il contributo nazionale alla nuova classificazione europea (NACE rev.2). Vista la rilevanza del tema e la carenza delle statistiche ufficiali, ha proposto e coordinato la realizzazione, con un gruppo di esperti interni e del mondo accademico, della prima <b>Classificazione statistica delle Forme Giuridiche (COFOG - 2005)</b>.</li> </ul>
<p>Date</p> <p>Lavoro o posizione ricoperti</p> <p>Principali attività e responsabilità</p>	<p><b>Da ottobre 2000 a luglio 2003</b></p> <p><b><u>Responsabile del Servizio "Archivi statistici sulle unità economiche".</u></b></p> <p>Competenze della struttura costituita <i>ex-novo</i>:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>analisi, acquisizione e gestione delle fonti amministrative per il loro utilizzo a fini statistici.</b> Vista la novità della tematica, ha provveduto alla formazione del personale, predisponendo corsi che hanno utilizzato professionalità Istat, accademiche e di altri uffici SISTAN. Inizia, in parallelo, una attività volta ad incidere sulle modalità di acquisizione e trattamento dei dati amministrativi sin dal momento in cui questi vengono acquisiti dall'ente titolare, cercando di sviluppare le capacità di gestione e analisi degli enti titolari. Tali informazioni sono oggetto di un trattamento, effettuato in collaborazione con gli esperti di settore, che permette di trasformarle in dati statistici, cioè coerenti con le classificazioni e definizioni proprie della statistica, e quindi più facilmente integrabili nel SISTAN;</li> <li>• <b>creazione e aggiornamento annuale degli archivi statistici delle unità economiche.</b> Per quanto riguarda ASIA ha perseguito l'obiettivo di ridurre i tempi di realizzazione, in modo da consentirne un più ampio utilizzo. L'operazione si è ultimata nel 2002, portando i tempi di rilascio da 28 a 16 mesi;</li> <li>• <b>gestione e aggiornamento delle classificazioni delle unità economiche.</b> Considerato il ruolo dell'Istat di fornitore di definizioni e classificazioni, ha promosso la costituzione di un organismo permanente (Comitato di gestione delle classificazioni economiche) con i seguenti compiti: risolvere in modo univoco i problemi di definizione/aggiornamento delle classificazioni; favorire lo sviluppo di professionalità utili alla loro gestione. Il primo prodotto è la nuova classificazione delle attività economiche (ATECO 2002). La presenza del Comitato ha garantito i) la "manutenzione continua" della classificazione, connessa ai cambiamenti del mondo produttivo e ii) la simultanea ed omogenea implementazione presso gli enti che la utilizzano.</li> </ul>
<p>Date</p> <p>Lavoro o posizione ricoperti</p> <p>Principali attività e responsabilità</p>	<p><b>Da luglio 1999 a ottobre 2000</b></p> <p><b><u>Responsabile del Servizio "Segreteria tecnica di direzione", presso la Direzione delle Statistiche sulle Imprese e le Istituzioni (DCII). Alle dirette dipendenze del direttore della DCII.</u></b></p> <p>Coordina e contribuisce allo sviluppo, in particolare, delle seguenti attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>funzioni statistiche generalizzate per la risoluzione dei problemi di <i>link</i> tra indagini;</b></li> <li>• <b>sistemi informativi basati su dati amministrativi, contribuendo ad ampliare l'insieme di fonti amministrative utilizzabili a fini statistici;</b></li> <li>• <b>integrazione delle classificazioni relative alle unità economiche.</b></li> </ul>
<p>Date</p> <p>Lavoro o posizione ricoperti</p> <p>Principali attività e responsabilità</p>	<p><b>Da novembre 1993 a giugno 1999</b></p> <p><b><u>Responsabile dell'Unità "Analisi e implementazione della base informativa di Contabilità Nazionale. Input di lavoro" alle dirette dipendenze del Direttore della CN.</u></b></p> <p>Competenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>sviluppo e gestione del sistema informativo di Contabilità Nazionale.</b> Realizza basi informative che costituiscono l'input per la stima dei principali aggregati economici di CN a partire dal benchmark 1992. Il sistema informativo si caratterizza per aver integrato per la prima volta a livello micro dati provenienti da indagini correnti, censimenti e fonti amministrative;</li> <li>• <b>studi per il controllo di qualità della base informativa e degli aggregati di CN.</b> Sviluppa un quadro concettuale per la definizione di "Qualità delle stime di CN". Il modello è presentato alla Corte dei Conti Europea. In seguito l'Istat riceve da Eurostat l'incarico di sviluppare tali studi. La</li> </ul>

relazione finale è adottata per introdurre questo tipo di valutazioni in tutti i paesi dell'Ue;

- **studi, ricerche e stime sull'occupazione di CN (Unità di Lavoro - ULA).** Ridefinisce le metodologie di stima delle ULA per l'anno di *benchmark* 1992. Le innovazioni metodologiche introdotte sono sintetizzate dal aver integrato e corretto le fonti (censimenti e dati amministrativi) a livello di microdato, con notevoli vantaggi sulla qualità delle stime prodotte;
- **sviluppo e gestione delle basi di dati per la diffusione.** Ridefinisce le procedure per la pubblicazione dei dati della RGSEP, permettendo di diffondere tali informazioni in tempo reale su supporto magnetico e in non più di 30 giorni su supporto cartaceo.

Date

Lavoro o posizione ricoperti

Principali attività e responsabilità

**Da novembre 1990 a ottobre 1993**

**Responsabile del progetto "Produzione e valore aggiunto dell'industria", nel servizio di Contabilità Nazionale.**

- Definisce nuove metodologie di stima, annuali e trimestrali, degli aggregati di CN, con l'obiettivo di costruirle a partire dai "microdati" disponibili presso l'Istat e presso Enti della PA.
- Inizia studi sulla "Qualità dei dati", per lo specifico della CN. Arrivando a quantificare la qualità in termini di varianza, da utilizzare nello schema di bilanciamento dei conti economici.
- Partecipa alla ricerca su: "Analisi teorica ed evidenza empirica dell'attività illegale in Italia", coordinata dal Prof. Rey. E' responsabile della quantificazione del fenomeno.

Date

Lavoro o posizione ricoperti

Principali attività e responsabilità

**Da dicembre 1979 a ottobre 1990**

**Assunto dall'Istat, come Consigliere statistico nel Dicembre 1979.**

**E' assegnato alla struttura "Indagine sull'attività edilizia residenziale e non residenziale" presso il Servizio delle Statistiche Industriali, di cui diventa responsabile da aprile 1984.**

- Ridisegno completo della indagine sull'attività edilizia, dal questionario alla diffusione, rendendo possibile, per la prima volta, la pubblicazione congiunturale delle informazioni rilevate.
- Partecipa alla commissione del Ministero dei Lavori Pubblici che definisce il modello e le norme dell'indagine sulla sanatoria dell'abusivismo edilizio, realizzando una stima, in quantità e valore, delle abitazioni abusive.
- Nell'ambito della revisione di CN (1987), ridefinisce metodologie e stima di investimenti e valore aggiunto dell'industria delle costruzioni, comprensivi, per la prima volta, dell'attività abusiva.

Nome e indirizzo del datore di lavoro

Istat – via Cesare Balbo, 16 – Roma

Date

Lavoro o posizione ricoperti

Principali attività e responsabilità

Nome e indirizzo del datore di lavoro

**Da gennaio 1978 a ottobre 1979**

**Assunto dalla Società Generale di Informatica (SOGEI).**

In qualità di Analista-programmatore svolge analisi fiscali applicando metodologie statistiche tramite lo sviluppo di procedure informatiche *ad hoc*, acquisendo esperienza nel campo EDP.

SOGEI, Via M. Carucci n. 99 - 00143 Roma

## Istruzione e formazione

Date

Titolo della qualifica rilasciata

Principali tematiche/competenze professionali possedute

Nome e tipo d'organizzazione erogatrice dell'istruzione e formazione

25 luglio 1977

Laurea, con lode, in Scienze statistiche e demografiche

Statistica, Statistica economica, Contabilità nazionale

Università "La Sapienza" Roma

## Capacità e competenze personali

Madrelingua

Italiano

Altra lingua

Inglese

Autovalutazione

Livello europeo (\*)

Comprensione		Parlato		Scritto	
Ascolto	Lettura	Interazione orale	Produzione orale		
B2	C1	C1	C1	C1	

(\*) Quadro comune europeo di riferimento per le lingue

## Ulteriori informazioni

In qualità di esperto del settore dell'economia sommersa fa parte di un gruppo che realizza il *"Non Observed Economy: a handbook"*, manuale redatto sotto l'egida di OCSE, ILO, FMI, CIS (1999-2001). Sempre come esperto dell'economia sommersa coordina attività di cooperazione in Paesi dell'Est Europa, della Comunità degli Stati Indipendenti (CIS), del Mediterraneo e in Cina e Mozambico.

E' coordinatore del Rapporto Annuale Istat per gli anni 2002 e 2003;

Dall'anno 2004 è delegato del Presidente Istat per la contrattazione aziendale con le organizzazioni sindacali rappresentative.

E' membro della Società Italiana di Statistica (SIS) e della International Association for Official Statistics (IAOS)

Autorizzo il trattamento dei miei dati personali ai sensi del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali (facoltativo)".

**Firma**

Manlio Calzaroni

